



**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIA-
RE FRAZIONE VETRO, ALLUMINIO E BANDA STAGNATA**

LOTTO 1 – COMUNE DI MAGENTA E COMUNE DI OSSONA

LOTTO 2 – COMUNE DI PARABIAGO

LOTTO 3 – COMUNE DI VILLA CORTESE, COMUNE DI ARCONATE E COMUNE DI DAIRAGO

(art. 23, c. 14 e ss, DLvo 18.4.2016, n. 50 e s.m.i.)

11/07/2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Carmen Esposito

TITOLO I – PARTE DESCRITTIVA

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta domiciliare della frazione "vetro, alluminio e banda stagnata" dei Comuni di Magenta (MI), Ossona (MI), Parabiago (MI), Villa Cortese (MI), Arconate (MI) e Dairago (MI) secondo le modalità stabilite nel presente capitolato nonché altri eventuali Comuni gestiti da AEMME Linea Ambiente.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

- LOTTO 1: raccolta porta a porta e conferimento presso i siti individuati dalla stazione appaltante dei rifiuti urbani – frazione "vetro, alluminio e banda stagnata" nei seguenti Comuni:

Comune di Magenta (MI) – abitanti serviti 23.511;

Comune di Ossona (MI) – abitanti serviti 4.271.

- LOTTO 2: raccolta porta a porta, conferimento e trattamento/recupero presso siti di recupero individuati dall'Appaltatore dei rifiuti urbani – frazione "vetro, alluminio e banda stagnata" del Comune di Parabiago (MI) - abitanti serviti 27.665

- LOTTO 3: raccolta porta a porta e conferimento presso i siti individuati dalla stazione appaltante dei rifiuti urbani – frazione "vetro, alluminio e banda stagnata" nei seguenti Comuni:

Comune di Villa Cortese (MI) – abitanti serviti 6.171;

Comune di Arconate (MI) – abitanti serviti 6.645;

Comune di Dairago (MI) – abitanti serviti 6.420.

Le prestazioni dovranno essere svolte sugli interi territori comunali di riferimento e le indicazioni delle vie riportate negli allegati al presente capitolato sono da intendersi meramente indicative e la ditta si impegna a svolgere il servizio anche in luoghi non denominati o non espressamente citati o per la quale via venga mutata la denominazione o non ricompresi negli allegati stessi.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente Capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare

un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Le attività inerenti alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili presso i Comuni oggetto della presente procedura sono di competenza di AEMME Linea Ambiente che, limitatamente ai servizi descritti nel presente Capitolato, le esercita mediante appalto da affidare a imprese specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di 24 mesi e precisamente dal 01/03/2019 al 28/02/2021 con eventuale possibilità di proroga da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art. 3.

ART. 3 - PROROGA DEL CONTRATTO

La ditta appaltatrice si obbliga a prorogare, a richiesta della stazione appaltante, il contratto per un massimo di due anni successivi a quello previsto al precedente art. 2 alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto. Il diritto di opzione alla proroga è esercitabile dalla stazione appaltante, disgiuntamente per il terzo e per il quarto anno successivo a quello iniziale.

L'opzione va esercitata non oltre i sei mesi antecedenti alla data di scadenza del contratto.

Durante il periodo di proroga del contratto la stazione appaltante avrà la facoltà di procedere all'indizione della nuova gara per l'appalto del servizio di cui trattasi; in tale caso il presente contratto si risolverà automaticamente, senza alcun compenso per la ditta appaltatrice, a decorrere dalla data di avvio del servizio affidato alla ditta vincitrice la nuova gara d'appalto.

ART. 4 - REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Per l'adeguamento annuo, in assenza della determinazione dei prezzi di riferimento, si procederà all'applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3.- Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di firma del contratto il 1 ottobre 2018, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 ottobre 2019 prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il 30/9/2018 e il 30/9/2019).

Inoltre si conviene che le variazioni di popolazione, entro un intervallo pari all'5% in aumento o in diminuzione, che si dovessero determinare nel corso di validità dell'appalto, costituiscono franchigia contrattuale e, pertanto, non daranno luogo ad alcuna variazione dei corrispettivi previsti nel presente Capitolato.

In seguito all'eventuale variazione oltre la soglia di franchigia come sopra definita, i corrispettivi saranno adeguati applicando un parametro medio di variazione, in aumento o diminuzio-

ne, calcolato sulla base del costo medio per abitante all'atto della stipula del contratto, da applicarsi esclusivamente per i valori eccedenti la soglia di franchigia.

ART. 5 - MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO O DI CONSEGNA

I servizi di questo appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, l'Appaltatore si impegna ad adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilire le condizioni normali.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12 giugno 1990 n. 146 e successive modifiche ed integrazioni per l'esercizio del diritto di sciopero dei servizi pubblici essenziali: in particolare, si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, i tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Ciò anche tramite comunicazioni scritte tempestivamente inviate all'ufficio tecnico di AEMME Linea Ambiente e del Comune nel quale viene svolto il servizio.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore. In tali circostanze, che non costituiranno titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi, l'Appaltatore adotterà le misure necessarie volte ad arrecare agli utenti il minore disagio possibile e a recuperare il servizio nel più breve tempo possibile.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e, quindi saranno sanzionabili, scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di lavoro.

ART 6 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa dovrà comunicare all'inizio del servizio e comunque annualmente al Direttore dell'esecuzione:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato: il personale impiegato nel servizio deve essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministero Ambiente 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014) in tema di "Criteri Ambientali Minimi" per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni; la ditta dovrà rispettare pienamente il disposto di cui all'art. 30, c. 4 del D.Lvo n. 50/16 applicando il CCNL in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- c) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare il responsabile per l'appalto e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

L'Impresa dovrà comunicare alla Stazione Appaltante ogni variazione dell'organico impiegato nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto con almeno 24 ore di anticipo rispetto alla attuazione della variazione medesima.

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni (inclusi gli eventuali soci-lavoratori):

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n. 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni.

Il personale in servizio:

- sarà fornito, a cura e spese dell'Appaltatore, divisa completa di targhetta di identificazione dell'Azienda, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale sarà unica e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalle vigenti normative relative alla sicurezza sul lavoro, e dovrà comprendere un indumento ad alta visibilità minimo classe 2 per il tronco, e un indumento ad alta visibilità classe 2 per gli arti inferiori, preferibilmente entrambi di colore arancio; i dispositivi di protezione individuale – calzature di sicurezza, guanti, otoprotettori, occhiali antiscieglia, elmetto - dovranno avere caratteristiche di sicurezza non inferiori a quelli omologhi in uso presso il personale di AEMME Linea Ambiente srl;
- manterrà un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e si uniformerà alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore su indicazioni di AEMME Linea Ambiente.
- avrà sufficiente padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

Il Referente per l'Appalto dell'Impresa e gli autisti operanti sul territorio saranno dotati di telefono cellulare o di dispositivo equivalente, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio.

L'Appaltatore si impegna a mantenerne il numero di addetti, qualifiche ed efficienza operativa per tutta la durata del servizio.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e

provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

L'Impresa è tenuta ad assorbire prioritariamente il personale attualmente impegnato nel servizio, garantendo il mantenimento dei contratti di lavoro in essere. L'elenco e le qualifiche di tale personale sono contenute nell'Allegato C - "Elenco personale in servizio – Anno 2018"

ART 7 – MEZZI E ATTREZZATURE

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad utilizzare e mantenere in servizio, in perfetto stato di efficienza e di decoro, i mezzi e le attrezzature, in quantità sufficiente e di tipo idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, con particolare attenzione ai dispositivi di sicurezza, assoggettandoli alle revisioni periodiche previste dalle normative vigenti e ricorrendo, ove necessario alle opportune attività manutentive di carattere sia ordinario che straordinario.

I mezzi utilizzati dovranno essere del tipo con allestimento a vasca per nettezza urbana. Data la natura del rifiuto da raccogliere non potranno essere utilizzati mezzi dotati di attrezzatura di compattazione del rifiuto. I veicoli non dovranno essere caricati oltre i limiti previsti dalla normativa vigente e dalle specifiche del veicolo stesso e dovranno essere dotati di telo coprivasca da utilizzarsi durante gli spostamenti.

La data di prima immatricolazione dei mezzi adibiti alle attività del presente appalto, non potrà essere antecedente di oltre quattro anni rispetto a quella di inizio dei servizi. L'Impresa Appaltatrice si impegna inoltre a mantenerli, mediante frequenti ed attente manutenzioni, in stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli anche a periodiche verniciature.

L'Impresa Appaltatrice si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi rispetteranno le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Tutti i mezzi impiegati per il trasporto dei rifiuti, qualora rientrassero nella tipologia prevista dal D.M. del 17 dicembre 2009, dovranno essere dotati dell'apposito dispositivo per il controllo sulla tracciabilità dei rifiuti SISTRI.

Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Servizi di Igiene Ambientale";
- nominativo della Ditta Appaltatrice.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare, in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

I mezzi impiegati nella raccolta saranno possibilmente alimentati a gas metano ovvero a ridotto impatto ambientale, dovranno quindi rispettare i Criteri Ambientali Minimi così come previsto dalla norma.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- rispettare le normative tecniche e di sicurezza generali vigenti;
- possedere le caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale.

Gli automezzi saranno dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto conto terzi e/o conto proprio.

AEMME Linea Ambiente ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi dell'idoneità degli stessi e di disporre che i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Ove venisse introdotta la tariffa puntuale parametrata sulla quantità effettivamente conferita da ciascun utente, l'Impresa Aggiudicataria, ai fini della documentazione dei quantitativi raccolti giornalmente, dovrà rendersi disponibile a dotare i mezzi di trasporto degli strumenti elettronici necessari alla lettura dei contenitori e alla raccolta dei dati necessari alla misurazione in tempo reale dei ritiri effettuati.

ART 8 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero causare;
- d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;

- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, ecc.;
- g. nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.
- h. predisporre, stampare e compilare per le parti di competenza del Formulario di Identificazione Rifiuto per ogni trasporto effettuato;
- i. Una volta riscontrato il peso a destino, trasmettere tempestivamente al Committente i formulari di identificazione. Ai fini della registrazione dei quantitativi conferiti entro i termini previsti dalle Autorizzazioni Provinciali attualmente in corso di validità, l'Appaltatore dovrà comunque anticipare entro e non oltre le 24 ore successive a mezzo mail e/o fax la copia del formulario;
- j. al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi, resa da ogni dipendente (sia della ditta appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi dal legale rappresentante della ditta appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
- k. far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013;

- l. a garantire la serietà professionale dei propri dipendenti e dirigenti evitando la commissione dei reati di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p);
- m. l'osservanza della normativa in materia di Ambiente regolamentata dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

ART.9 - ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 10 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento mensile, mediante emissione di certificato di pagamento a cui dovrà seguire l'emissione della fattura da parte della ditta.

Entro il giorno 5 del mese successivo la ditta appaltatrice dovrà tramettere al Direttore dell'esecuzione della stazione appaltante un prospetto riepilogativo dei quantitativi di rifiuto trasportato e trattato dettagliato per singolo movimento e riportante il numero identificativo del FIR nonché gli altri elementi di costo previsti in offerta.

Entro il giorno 15 del mese successivo alla scadenza del mese di riferimento di cui al comma 1 è redatta la relativa contabilità ed emesso il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: «prestazioni a tutto il» con l'indicazione della data.

Ai sensi dell'art. 30, c. 5 del D.Lvo 50/16) in merito ai contratti di servizi e fornitura in forma continuativa, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Sono considerati, infatti, tra i destinatari della normativa sui contratti pubblici, gli "enti aggiudicatori" (lett. e)), i quali, per il richiamo fatto alla successiva lett. t) (punto 2. 2, che contempla le "imprese pubbliche"), ricomprendono "le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici [tra cui sono ricompresi gli enti pubblici territoriali] possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente: 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto; 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa; 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa".

In tal caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata dunque una ritenuta dello 0,5%; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'Impresa appaltatrice provvederà, successivamente all'emissione del certificato di pagamento, ad emettere fattura di importo pari al netto delle prestazioni eseguite decurtato della ritenuta sopra richiamata.

La Stazione appaltante provvede al pagamento della fattura entro i successivi 60 giorni – fine mese, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore previa emissione della certificazione che le prestazioni sono state rese regolarmente.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lvo n. 50/16. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- DURC irregolare.

ART. 11 - PAGAMENTI A SALDO

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 90 giorni – fine mese dalla redazione del certificato di verifica di conformità secondo quanto indicato nell'art. 102 del Dlvo n. 50/2016

In tale occasione la stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 30, c. 5 del Dlvo n. 50/16, il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

ART. 12 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 106, c. 13 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 15 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 101 e seguenti del D.Lvo n. 50/16 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 16 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Direttore della esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal Direttore dell'esecuzione nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopraccitate sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del Direttore dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il Direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il Direttore dell'esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini alla ditta appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

ART. 17 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il Direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore.

ART. 18 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 19 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche.

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lvo n. 50/2016 la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

a) per servizi supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, qualora l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
- 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;

b) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:

- 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per la stazione appaltante. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) la modifica non altera la natura generale del contratto.

c) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

- 1) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purchè ciò non implichi

altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;

2) nel caso in cui la stazione appaltante si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.

d) se le modifiche non sono sostanziali ossia quando non altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 20 - SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del D.Lvo 50/2016, ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale del valore subappaltabile.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D.lgs. 50/16.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/16, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Ai lavoratori del Subappaltatore si applica il CCNL settore servizi ambientali

ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 106 del D.lgs. 50/16 a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 22 - CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una garanzia definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con dpr 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

ART.23 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 3 milioni di euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziatoe.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziatoe dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziatoe.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 24 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto e comunque con almeno sette giorni di anticipo rispetto all'avvio del servizio, dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

La stazione appaltante, congiuntamente all'Impresa appaltatrice, provvederà a predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) che dovrà essere sottoscritto prima dell'avvio del servizio.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Durante le operazioni di conferimento dei rifiuti raccolta presso le piattaforme ecologiche gestite da AEMME Linea Ambiente l'Impresa deve:

- presentarsi all' operatore addetto alla gestione della piattaforma e chiedere l'autorizzazione ad effettuare il servizio prima di procedere;
- procedere a passo d'uomo durante tutte le operazioni;
- pesare in ingresso ed in uscita il veicolo (dove sia presente la pesa);
- effettuare le operazioni di trasbordo dei rifiuti evitando la dispersione dei rifiuti a terra e mantenendo pulita l'area oggetto di intervento;

- in caso di sversamento di rifiuti, provvedere immediatamente alla rimozione degli stessi mediante le più opportune operazioni di messa in sicurezza.

L'Impresa dovrà quindi avere a disposizione al momento del ritiro tutta l'attrezzatura idonea a queste operazioni.

Si specifica che tutti gli spostamenti dei veicoli all'interno delle piattaforme ecologiche dovranno avvenire a passo d'uomo e rispettando la segnaletica orizzontale e verticale presente.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 25 - VERIFICA DI CONFORMITA'

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Trattandosi di prestazioni continuative viene svolta la verifica di conformità in corso di esecuzione; la stessa è attuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto che rilascia apposita certificazione al momento dell'emissione dello stato di avanzamento del servizio.

La verifica di conformità finale e complessiva è avviata entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione; la stessa è conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto, salvo che la stazione appaltante non decida diversamente.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del Direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità. Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal Direttore dell'esecuzione, lo stesso è confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

ART. 26 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 27 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Mancata comunicazione e aggiornamento dell'elenco del personale impiegato nei servizi (per ogni inadempimento)	6	€ 300,00
Mancata dotazione al personale o mancata esposizione del cartellino di riconoscimento (per ogni inadempimento)	6	€ 200,00
Mancata notifica alla stazione appaltante di incidenti sul luogo di lavoro (per ogni inadempimento)	24	€ 300,00
Mancata predisposizione e trasmissione al Direttore dell'esecuzione del contratto di un rapporto di incidente/infortunio (per ogni inadempimento)	24	€ 300,00
Mancata indicazione del recapito con un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata	6	€ 200,00
Mancata nomina di un referente	8 punto g.	€ 500,00
Errata compilazione dei formulari (per ogni FIR errato)	8	€ 100,00
Ritardo nei tempi di trasmissione copia dei formulari a mezzo posta elettronica – fax (per ogni FIR e per ogni giorno di ritardo)	8	€ 100,00
Mancato rispetto delle modalità di esecuzione del ritiro dei rifiuti come descritte nella parte prestazionale del CSA (per ogni inadempienza)	Lotto 1 - 36 Lotto 2 - 42 Lotto 3 - 46	€ 100,00
Immissione in servizio di mezzi privi delle indicazioni della denominazione della ditta	7	50,00 €/mezzo/giorno

Mancata manutenzione, pulizia, verniciatura dei mezzi immessi in servizio	7	50,00 €/mezzo/giorno
Verificato sovraccarico dei mezzi in servizio	7	100 €/mezzo
Verificato e reiterato sovraccarico dei mezzi in servizio – anomalia già contestata	7	250 €/mezzo
Mancato completamento di un servizio – mancato ritiro dei rifiuti correttamente esposti ad una utenza	Lotto 1 - 36-40 Lotto 2 - 42-46 Lotto 3 - 48-52	50,00 €/raccolta/utente
Mancato completamento di un servizio – reiterato mancato ritiro dei rifiuti correttamente esposti ad una utenza – disservizio già contestato	Lotto 1 - 36-40 Lotto 2 - 42-46 Lotto 3 - 48-52	100,00 €/raccolta/utente
Mancata cura nella attività di svuotamento dei contenitori utilizzati dall’utenza per l’esposizione dei rifiuti nonché mancato riposizionamento degli stessi nel punto di ritiro	Lotto 1 - 36-40 Lotto 2 - 42-46 Lotto 3 - 48-52	50,00 €/raccolta/utente
Mancato completamento di un servizio – mancato ritiro dei rifiuti correttamente esposti ad una pluralità di utenze (servizio non svolto in una o più vie)	Lotto 1 - 36-40 Lotto 2 - 42-46 Lotto 3 - 48-52	250,00 €/raccolta/via
Ultimazione del servizio oltre il termine orario previsto	Lotto 1 - 36-40 Lotto 2 - 42-46 Lotto 3 - 48-52	200,00 €/raccolta/ora
Mancata pulizia del materiale caduto a terra durante il transbordo	24	50,00 €/disservizio
Mancato utilizzo del telo copri vasca	7	50,00 €/mezzo/giorno

Eventuali danni a persone e cose derivanti da condotta negligente del personale dell’appaltatore saranno a totale carico dello stesso.

L’applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell’incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l’importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 28 – GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
Mancata applicazione del CCNL di riferimento	6
Mancata assunzione di lavoratori disabili	6
Manomissione o falsificazione di formulari per il trasporto dei rifiuti	35-36
Subappalto non autorizzato	20
DURC negativo consecutivo per due volte consecutive	10
Mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista dal contratto	2
Mancata messa a disposizione del centro servizi	Lotto 1 - 39 Lotto 2 - 45
Arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da causa di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi	5
Mancanza o revoca dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali	1
Mancanza o revoca dell'iscrizione all'Albo trasportatori di cose per conto di terzi e/o contro proprio	7
Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione	8 punto j.
Inosservanza degli obblighi previdenziali relativi al personale	6
Ripetute inosservanza (max. 3) delle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori	24
Mancata dimostrazione delle coperture assicurative e delle garanzie fideiussorie previste dal presente contratto	23
Conferimento dei rifiuti in impianti non autorizzati	Lotto 2 - 44
Violazione di uno o più obblighi prescritti a carico degli appaltatori dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165" e del codice di comportamento dei dipendenti dei Comuni serviti	8 punto i.
Applicazione di nr 3 penali (anche diverse) per inadempienza contrattuale per singolo anno di contratto così come da art.26	27

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli art. 108 e seguenti del Codice degli appalti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria ai sensi dell'art. 110 del D.Lvo n. 50/16.

ART. 29 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta), o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 30 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/16 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia, nonché norme e regolamenti vigenti, di trasporto e gestione di rifiuti regolamentate tra l'altro dal D.Lgs.152/06 e s.m.i..

ART. 31 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dalla stazione appaltante per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati alla stazione appaltante, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 32 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 30/12/1982 n° 955.

La ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 26 del DL 24.4.2014, n. 66, come modificato dall'art. 7, c. 7 del DL 30.12.2015, n. 210, convertito con modificazioni nella legge 25.2.2016, n. 21, deve rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicità di cui all'art. 66, c. 7, secondo periodo del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. sostenute per la presente gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 33- DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa deve indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa deve anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 34 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Busto Arsizio. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 35 - MODALITA' DI APPALTO

Il presente appalto sarà aggiudicato con la procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE

LOTTO 1 – COMUNE DI MAGENTA e OSSONA

ART.36 MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO C/O IL COMUNE DI MAGENTA e OSSONA

L'Impresa Appaltatrice provvede ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" con frequenza monosettimanale su tutto il territorio comunale di Magenta e di Ossona mantenendo i giorni di raccolta attualmente in atto sul territorio comunale ed esplicitati successivamente.

Il numero di abitanti del Comune di Magenta ammonta a 23.844 mentre il numero di abitanti del Comune di Ossona ammonta a 4.271.

Per il conferimento del vetro alluminio e banda stagnata gli utenti serviti utilizzeranno contenitori da lt. 30 circa e/o cassonetti bidoni da lt. 120/240 forniti da AEMME Linea Ambiente, posizionati a cura degli stessi utenti lungo i bordi stradali in prossimità della propria abitazione/sede.

L'Impresa Appaltatrice deve svuotare i contenitori esposti sulle strade, con la frequenza prevista, riposizionando i contenitori stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere a raccogliere anche i rifiuti che durante le operazioni di vuotatura dei contenitori dovessero cadere al suolo garantendo la pulizia della strada da eventuali residui.

L'impresa Appaltatrice effettua, con la medesima impostazione organizzativa prevista per le utenze domestiche, il servizio di raccolta differenziata della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" anche presso le utenze non domestiche quali a titolo esemplificativo: mense, esercizi commerciali, ristorazione, esercizi pubblici, cimiteri, scuole, oratori ecc. presenti sul territorio comunale.

Il personale impiegato nella raccolta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata", qualora riscontrasse irregolarità nel conferimento dei rifiuti, dovrà segnalare la non conformità all'utenza applicando idonei avvisi adesivi al contenitore. Il modello dell'avviso sarà fornito da AEMME Linea Ambiente all'impresa appaltatrice che dovrà provvedere a stamparne in numero sufficiente affinché il personale che svolge l'attività di raccolta ne sia sempre dotato.

L'impresa appaltatrice deve inoltre dare tempestivamente comunicazione della mancata raccolta, tramite il Referente per l'appalto, all'ufficio Competente di AEMME Linea Ambiente.

ART.37 - TRASPORTO DEI RIFIUTI

Valutata la tipologia del rifiuto, la raccolta dovrà avvenire utilizzando autocarri/motocarri con vasca per la Nettezza Urbana di idonee dimensioni; non è ammessa la compattazione dei rifiuti. L'Impresa Appaltatrice dovrà conferire i rifiuti raccolti, negli appositi cassoni scarrabili a tenuta ubicati presso la piattaforma di raccolta differenziata di AEMME Linea Ambiente sita in via Murri a Magenta.

AEMME si riserva la facoltà di individuare un diverso punto di conferimento dei rifiuti raccolti in un raggio di 30 km dalla Sede di AEMME Linea Ambiente sita in Via Murri snc. In tale caso l'Appaltatore è tenuto a conferire i rifiuti nella nuova destinazione senza nulla pretendere. Tutti gli automezzi in servizio dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti l'Albo Gestori Ambientali e il trasporto di cose per conto terzi e/o conto proprio.

ART. 38 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'individuazione degli impianti di smaltimento e/o recupero "vetro, alluminio e banda stagnata", così come i conseguenti costi/ricavi di trasporto, smaltimento, recupero o trattamento dei rifiuti sono di competenza di AEMME Linea Ambiente.

ART. 39 - CANTIERE DEI SERVIZI/SEDE OPERATIVA

L'Impresa Appaltatrice dovrà disporre di idoneo Centro di Servizio/sede operativa, ubicato entro una distanza massima di 30 km dal Comune di Magenta (Sede di AEMME Linea Ambiente sita in Via Murri snc), convenzionalmente calcolati dai confini comunali, adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché di locali Ufficio opportunamente attrezzati. Il Centro di Servizio sarà provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità anche in assenza di presidio diretto.

Ove opportuno e necessario, al medesimo indirizzo l'Appaltatore potrà eleggere domicilio a fini contrattuali; in ogni caso al domicilio che si determinerà in sede contrattuale, saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra l'Appaltatore ed AEMME Linea Ambiente.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'Impresa Appaltatrice, individuati quali referenti per il presente appalto.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro previsto nel presente Capitolato. Il domicilio dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere provvisto di telefono e di fax, e dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

Restano a totale carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti dall'uso del Centro di Servizio nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dello stesso.

ART.40 - MODALITÀ TECNICO-OPERATIVE

La Raccolta domiciliare vetro/lattine - contenitori a banda stagnata è costituita principalmente da:

- bottiglie e vasetti in vetro (acqua, vino, bibite, succhi di frutta, salse di pomodoro, bicchieri, etc.);

- barattoli e lattine in metallo (tonno, conserve, pasto animali, etc.) e alluminio (bibite in lattina) ecc.

Il conferimento della frazione “vetro, alluminio e contenitori metallici a banda stagnata” verrà effettuato:

- in secchi di polietilene ad alta densità aventi capacità di circa 30 litri di colore verde, esposti dalle utenze monofamiliare;
- in bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120/240 litri di colore verde per le utenze condominiali con 4 o più famiglie.

I contenitori saranno alloggiati presso le abitazioni e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l’accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

Il personale dell’Appaltatore dovrà riposizionare i contenitori, dopo lo svuotamento, nella posizione in cui erano stati esposti avendo la massima cura durante la movimentazione degli stessi.

Le Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense, etc. utilizzeranno per il conferimento al servizio, bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120/240 litri di colore verde. I contenitori saranno alloggiati presso le unità produttive/abitative e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l’accesso a servizio degli stabili.

Relativamente al servizio di raccolta porta a porta presso il Comune di MAGENTA:

La raccolta della frazione “vetro e lattine” per tutte le tipologie di utenze avverrà con frequenza monosettimanale secondo il calendario di seguito indicato:

MARTEDI’: zona Arancione

MERCOLEDI’: zona Fucsia

GIOVEDI’: zona Rossa

VENERDI’: zona Blu

SABATO: zona Gialla

In tutte le zone con inizio alle ore 07,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 13,00 fatte salve cause di forza maggiore.

I giorni di servizio sono fissi.

La suddivisione delle zone di raccolta nei diversi giorni di servizio è indicata nell’allegato A al presente Capitolato.

Relativamente al servizio di raccolta porta a porta presso il Comune di OSSONA:

La raccolta della frazione “vetro e lattine” per tutte le tipologie di utenze avverrà con frequenza monosettimanale secondo il calendario di seguito indicato:

su tutto il territorio comunale il lunedì con inizio alle ore 07.00 e sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 13.00 fatte salve cause di forza maggiore.

In caso di errato confezionamento e/o in presenza di contenuto non conforme sarà possibile non procedere al ritiro del materiale conferito, apponendo l'apposito adesivo.

Nelle operazioni di raccolta si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti vetro/lattine eventualmente dispersi a seguito di rottura dei secchi medesimi o fuoriuscita di materiale. L'Appaltatore avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti vetro/lattine presenti, anche fuori dai contenitori.

L'effettuazione della raccolta domiciliare potrà essere eccezionalmente richiesta all'interno delle proprietà (es. in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada) a condizione che l'accessibilità sia garantita senza l'utilizzo di chiavi o telecomandi ed in particolare nei seguenti siti, Scuola materna, Scuola elementare, Scuola media, Casa di riposo, Oratorio, Pro Loco.

La Stazione Appaltante definirà all'avvio delle prestazioni e comunque all'inizio di ogni anno solare il calendario per lo svolgimento del servizio quando questo cada in un giorno festivo, detto calendario potrà contemplare anche lo svolgimento del servizio nel medesimo giorno festivo.

In ogni caso rimane in carico all'Appaltatore l'organizzazione di una adeguata informazione, a mezzo di stampa locale e manifesti/volantini.

La frazione "vetro/lattine" raccolta verrà conferita presso la piattaforma di Magenta - Via Muri in idonei contenitori scarrabili (n. sei) da mc.17 (h. minima di scarico:155 cm) di proprietà della Stazione Appaltante.

Al termine del servizio di raccolta l'Appaltatore dovrà provvedere a pulire l'area del trasbordo da eventuali fuoriuscite del vetro dai cassoni durante le operazioni di scarico.

ART. 41 - QUANTITATIVI DI RIFIUTO "vetro – alluminio – banda stagnata"

Di seguito sono riportate le quantità di rifiuto "vetro – alluminio – banda stagnata" prodotte dai Comuni di Magenta e Ossona negli anni 2016 e 2017 nonché le quantità stimate di rifiuto prodotto.

Raccolta pap frazione vetro, alluminio e banda stagnata

Comune di Magenta

	Anno 2016 - kg	Anno 2017- kg
Gennaio	92.320	88.600
Febbraio	85.180	84.200
Marzo	101.810	102.260
Aprile	90.300	99.640
Maggio	94.700	108.590
Giugno	98.450	94.880
Luglio	92.870	97.691
Agosto	83.490	96.210
Settembre	89.350	95.800
Ottobre	81.340	88.560
Novembre	88.140	105.140
Dicembre	103.410	90.210
Totale	1.101.360	1.151.781

Raccolta pap frazione vetro, alluminio e banda stagnata

Comune di Osson

	Anno 2016 - kg	Anno 2017- kg
Gennaio	12.540	27.100
Febbraio	19.200	15.140
Marzo	15.210	16.100
Aprile	14.640	16.340
Maggio	20.610	21.120
Giugno	19.860	16.080
Luglio	17.120	20.240
Agosto	19.840	13.540
Settembre	17.420	16.120
Ottobre	18.800	20.440
Novembre	16.260	15.180
Dicembre	13.900	15.120
Totale	205.400	212.520

LOTTO 2 – COMUNE DI PARABIAGO

ART. 42 - MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO

L'Impresa Appaltatrice provvede ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" con frequenza monosettimanale su tutto il territorio comunale di Parabiago mantenendo i giorni di raccolta attualmente in atto sul territorio comunale ed esplicitati successivamente.

Il numero di abitanti del Comune di Parabiago ammonta a 27.842.

Per il conferimento del vetro alluminio e banda stagnata gli utenti serviti utilizzeranno contenitori da lt. 30 circa e/o cassonetti bidoni da lt. 120 forniti da AEMME Linea Ambiente, posizionati a cura degli stessi utenti lungo i bordi stradali in prossimità della propria abitazione/sede.

L'Impresa Appaltatrice deve svuotare i contenitori esposti sulle strade, con la frequenza prevista, riposizionando i contenitori stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere a raccogliere anche i rifiuti che durante le operazioni di vuotatura dei contenitori dovessero cadere al suolo garantendo la pulizia della strada da eventuali residui.

L'impresa Appaltatrice effettua, con la medesima impostazione organizzativa prevista per le utenze domestiche, il servizio di raccolta differenziata della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" anche presso le utenze non domestiche quali a titolo esemplificativo: mense, esercizi commerciali, ristorazione, esercizi pubblici, cimiteri, scuole, oratori ecc. presenti sul territorio comunale.

Nel caso di numerose utenze poste all'interno di grandi cortili o aree private, a servizio di grandi condomini o complessi residenziali, che permettano il transito di autoveicoli e quindi di mezzi satelliti del servizio di raccolta, AEMME Linea Ambiente potrà disporre che il servizio di raccolta venga effettuato all'interno di dette aree e l'Impresa Appaltatrice vi dovrà provvedere.

Il personale impiegato nella raccolta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata", qualora riscontrasse irregolarità nel conferimento dei rifiuti, dovrà segnalare la non conformità all'utenza applicando idonei avvisi adesivi al contenitore. Il modello dell'avviso sarà fornito da AEMME Linea Ambiente all'impresa appaltatrice che dovrà provvedere a stamparne in numero sufficiente affinché il personale che svolge l'attività di raccolta ne sia sempre dotato.

L'impresa appaltatrice deve inoltre dare tempestivamente comunicazione della mancata raccolta, tramite il Referente per l'appalto, all'ufficio Competente di AEMME Linea Ambiente.

ART. 43 - TRASPORTO DEI RIFIUTI

Valutata la tipologia del rifiuto, la raccolta dovrà avvenire utilizzando autocarri/motocarri con vasca di idonee dimensioni, non è ammessa la compattazione dei rifiuti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà conferire i rifiuti raccolti presso impianti di stoccaggio/trattamento individuati dalla stessa Impresa.

Tutti gli automezzi in servizio dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti l'Albo Gestori Ambientali e il trasporto di cose per conto terzi e/o conto proprio.

ART. 44 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'individuazione degli impianti di smaltimento e/o recupero "vetro, alluminio e banda stagnata", così come i conseguenti costi/ricavi di trasporto, smaltimento, recupero o trattamento dei rifiuti sono di competenza della Impresa Appaltatrice.

ART. 45 - CANTIERE DEI SERVIZI/SEDE OPERATIVA

L'Impresa Appaltatrice dovrà disporre di idoneo Centro di Servizio/sede operativa, ubicato entro una distanza massima di 30 km dal Comune di Parabiago, convenzionalmente calcolati dai confini comunali, adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché di locali Ufficio opportunamente attrezzati.

Il Centro di Servizio sarà provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità anche in assenza di presidio diretto.

Ove opportuno e necessario, al medesimo indirizzo l'Appaltatore potrà eleggere domicilio a fini contrattuali; in ogni caso al domicilio che si determinerà in sede contrattuale, saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra l'Appaltatore ed AEMME Linea Ambiente.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'Impresa Appaltatrice, individuati quali referenti per il presente appalto.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro previsto nel presente Capitolato. Il domicilio dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere provvisto di telefono e di fax, e dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

Restano a totale carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti dall'uso del Centro di Servizio nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dello stesso.

ART. 46 - MODALITÀ TECNICO-OPERATIVE

La Raccolta domiciliare vetro/lattine - contenitori a banda stagnata è costituita principalmente da:

- bottiglie e vasetti in vetro (acqua, vino, bibite, succhi di frutta, salse di pomodoro, bicchieri, etc.);
- barattoli e lattine in metallo (tonno, conserve, pasto animali, etc.) e alluminio (bibite in lattina) ecc.

Il conferimento della frazione "vetro e lattine" e contenitori metallici a banda stagnata verrà effettuato:

- in secchi di polietilene ad alta densità aventi capacità di circa 30 litri di colore verde, esposti dalle utenze monofamiliare;

- in bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120 litri di colore verde per le utenze condominiali con 6 o più famiglie.

I contenitori saranno alloggiati presso le abitazioni e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

Il personale dell'Appaltatore dovrà riposizionare i contenitori, dopo lo svuotamento, nella posizione in cui erano stati esposti avendo la massima cura durante la movimentazione degli stessi.

Le Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense utilizzeranno per il conferimento al servizio, bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120 litri di colore verde

I contenitori saranno alloggiati presso le unità produttive/abitative e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili.

La raccolta della frazione "vetro e lattine" per tutte le tipologie di utenze avverrà con frequenza monosettimanale come di seguito indicato:

MARTEDI': zona "3" e zona "4"

GIOVEDI': zona "1" e zona "2"

SABATO: zona "5" e zona "6"

in tutte le zone con inizio alle ore 06:00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 12:20 fatte salve cause di forza maggiore. I giorni di servizio sono fissi.

La suddivisione delle zone di raccolta nei diversi giorni di servizio è indicata nell'allegato B al presente Capitolato.

La frazione "vetro/lattine" raccolta verrà conferita a cura dell'Appaltatore direttamente con i mezzi di raccolta presso i centri di stoccaggio/trattamento e recupero autorizzati ed individuati dallo stesso.

Nelle operazioni di raccolta si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti vetro/lattine eventualmente dispersi a seguito di rottura dei secchi medesimi o fuoriuscita di materiale. L'Appaltatore avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti vetro/lattine presenti, anche fuori dai contenitori.

L'effettuazione della raccolta differenziata domiciliari potrà essere eccezionalmente richiesta all'interno delle proprietà (es. in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada) a condizione che l'accessibilità sia garantita senza l'utilizzo di chiavi o telecomandi ed in particolare nei seguenti siti, Scuola materna, Scuola elementare, Scuola media, Casa di riposo, Oratorio, Pro Loco.

Tale metodologia di raccolta particolare potrà essere eccezionalmente richiesta anche nei seminterrati, a condizione che gli stessi siano dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee: questo principio vale in particolare per Centri storici/edifici pubblici.

Se il giorno di raccolta coincide con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo. Nel caso di due giorni festivi infrasettimanali consecutivi, limitatamente al primo giorno festivo, la raccolta sarà anticipata al primo giorno lavorativo precedente (es. lunedì e martedì festivi la raccolta del lunedì verrà anticipata a sabato, la raccolta del martedì verrà posticipata al mercoledì).

In ogni caso rimane in carico all'Appaltatore l'organizzazione di una adeguata informazione, a mezzo di stampa locale e manifesti/volantini.

ART.47 - QUANTITATIVI DI RIFIUTO “vetro – alluminio – banda stagnata”

Di seguito sono riportate le quantità di rifiuto “vetro – alluminio – banda stagnata” prodotte dai Comuni di Parabiago negli anni 2016 e 2017 nonché le quantità stimate di rifiuto prodotto.

Raccolta pap frazione vetro, alluminio e banda stagnata

Comune di Parabiago

	Anno 2016 - kg	Anno 2017- kg
Gennaio	104.050	107.580
Febbraio	90.650	93.700
Marzo	65.870	102.470
Aprile	94.170	102.330
Maggio	103.810	109.440
Giugno	97.380	102.330
Luglio	103.220	97.980
Agosto	85.360	94.360
Settembre	95.190	95.620
Ottobre	92.450	98.710
Novembre	98.010	99.250
Dicembre	114.410	102.480
Totale	1.144.570	1.206.250

LOTTO 3 – COMUNE DI VILLA CORTESE, ARCONATE E DAIRAGO

ART.48 - MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO C/O I COMUNI DI VILLA CORTESE, ARCONATE E DAIRAGO

L'Impresa Appaltatrice provvede ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" con frequenza monosettimanale su tutto il territorio comunale di Villa Cortese, Arconate e Dairago mantenendo i giorni di raccolta attualmente in atto sul territorio comunale ed esplicitati successivamente.

Il numero di abitanti ammonta a:

- Comune di Villa Cortese: 6.171 ab;
- Comune di Arconate: 6.645 ab;
- Comune di Dairago: 6.420 ab.

Per il conferimento del vetro alluminio e banda stagnata gli utenti serviti utilizzeranno contenitori da lt. 30 circa e/o cassonetti bidoni da lt. 120/240 forniti da AEMME Linea Ambiente, posizionati a cura degli stessi utenti lungo i bordi stradali in prossimità della propria abitazione/sede.

L'Impresa Appaltatrice deve svuotare i contenitori esposti sulle strade, con la frequenza prevista, riposizionando i contenitori stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere a raccogliere anche i rifiuti che durante le operazioni di vuotatura dei contenitori dovessero cadere al suolo garantendo la pulizia della strada da eventuali residui.

L'impresa Appaltatrice effettua, con la medesima impostazione organizzativa prevista per le utenze domestiche, il servizio di raccolta differenziata della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" anche presso le utenze non domestiche quali a titolo esemplificativo: mense, esercizi commerciali, ristorazione, esercizi pubblici, cimiteri, scuole, oratori ecc. presenti sul territorio comunale.

Il personale impiegato nella raccolta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata", qualora riscontrasse irregolarità nel conferimento dei rifiuti, dovrà segnalare la non conformità all'utenza applicando idonei avvisi adesivi al contenitore. Il modello dell'avviso sarà fornito da AEMME Linea Ambiente all'impresa appaltatrice che dovrà provvedere a stamparne in numero sufficiente affinché il personale che svolge l'attività di raccolta ne sia sempre dotato.

L'impresa appaltatrice deve inoltre dare tempestivamente comunicazione della mancata raccolta, tramite il Referente per l'appalto, all'ufficio Competente di AEMME Linea Ambiente.

ART. 49 - TRASPORTO DEI RIFIUTI

Valutata la tipologia del rifiuto, la raccolta dovrà avvenire utilizzando autocarri/motocarri con vasca per la Nettezza Urbana di idonee dimensioni; non è ammessa la compattazione dei rifiuti. L'Impresa Appaltatrice dovrà conferire i rifiuti raccolti, negli appositi cassoni scarrabili a tenuta ubicati presso le piattaforme di raccolta differenziata di AEMME Linea Ambiente e nello specifico:

- c/o la PRD del Comune di Villa Cortese è sita in sita in Via Vicinale del Quadro;
- c/o la PRD del Comune di Arconate è sita in sita in Via degli Aceri;
- c/o la PRD del Comune di Dairago è sita in sita in Via Piave.

AEMME si riserva la facoltà di individuare un diverso punto di conferimento dei rifiuti raccolti in un raggio di 30 km dal punto di conferimento sopra indicato. In tale caso l'Appaltatore è tenuto a conferire i rifiuti nella nuova destinazione senza nulla pretendere.

Tutti gli automezzi in servizio dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti l'Albo Gestori Ambientali e il trasporto di cose per conto terzi e/o conto proprio.

ART. 50 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'individuazione degli impianti di smaltimento e/o recupero "vetro, alluminio e banda stagnata", così come i conseguenti costi/ricavi di trasporto, smaltimento, recupero o trattamento dei rifiuti sono di competenza di AEMME Linea Ambiente.

ART.51 - CANTIERE DEI SERVIZI/SEDE OPERATIVA

L'Impresa Appaltatrice dovrà disporre di idoneo Centro di Servizio/sede operativa, ubicato entro una distanza massima di 30 km dai territori comunali serviti, adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché di locali Ufficio opportunamente attrezzati.

Il Centro di Servizio sarà provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità anche in assenza di presidio diretto.

Ove opportuno e necessario, al medesimo indirizzo l'Appaltatore potrà eleggere domicilio a fini contrattuali; in ogni caso al domicilio che si determinerà in sede contrattuale, saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra l'Appaltatore ed AEMME Linea Ambiente.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'Impresa Appaltatrice, individuati quali referenti per il presente appalto.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro previsto nel presente Capitolato. Il domicilio dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere provvisto di telefono e di fax, e dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

Restano a totale carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti dall'uso del Centro di Servizio nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dello stesso.

ART. 52 - MODALITÀ TECNICO-OPERATIVE

La Raccolta domiciliare vetro/lattine - contenitori a banda stagnata è costituita principalmente da:

- bottiglie e vasetti in vetro (acqua, vino, bibite, succhi di frutta, salse di pomodoro, bicchieri, etc.);

- barattoli e lattine in metallo (tonno, conserve, pasto animali, etc.) e alluminio (bibite in lattina) ecc.

Il conferimento della frazione “vetro, alluminio e contenitori metallici a banda stagnata” verrà effettuato:

- in secchi di polietilene ad alta densità aventi capacità di circa 30 litri di colore verde, esposti dalle utenze monofamiliare;
- in bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120 litri di colore verde per le utenze condominiali con 4 o più famiglie.

I contenitori saranno alloggiati presso le abitazioni e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l’accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

Il personale dell’Appaltatore dovrà riposizionare i contenitori, dopo lo svuotamento, nella posizione in cui erano stati esposti avendo la massima cura durante la movimentazione degli stessi.

La Stazione Appaltante definirà all’avvio delle prestazioni e comunque all’inizio di ogni anno solare il calendario per lo svolgimento del servizio quando questo cada in un giorno festivo, detto calendario potrà contemplare anche lo svolgimento del servizio nel medesimo giorno festivo.

Le Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense, etc. utilizzeranno per il conferimento al servizio, bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120/240 litri di colore verde. I contenitori saranno alloggiati presso le unità produttive/abitative e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l’accesso a servizio degli stabili.

Relativamente al servizio di raccolta porta a porta presso il Comune di VILLA CORTESE:

La raccolta della frazione “vetro e lattine” per tutte le tipologie di utenze avverrà con frequenza monosettimanale secondo il calendario di seguito indicato:

su tutto il territorio comunale il lunedì con inizio alle ore 06:00 e sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12:20 fatte salve cause di forza maggiore.

Relativamente al servizio di raccolta porta a porta presso il Comune di ARCONATE:

La raccolta della frazione “vetro e lattine” per tutte le tipologie di utenze avverrà con frequenza monosettimanale secondo il calendario di seguito indicato:

su tutto il territorio comunale il venerdì con inizio alle ore 06:00 e sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12:20 fatte salve cause di forza maggiore.

Relativamente al servizio di raccolta porta a porta presso il Comune di DAIRAGO:

La raccolta della frazione “vetro e lattine” per tutte le tipologie di utenze avverrà con frequenza monosettimanale secondo il calendario di seguito indicato:

su tutto il territorio comunale il venerdì con inizio alle ore 06:00 e sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12:20 fatte salve cause di forza maggiore.

In caso di errato confezionamento e/o in presenza di contenuto non conforme sarà possibile non procedere al ritiro del materiale conferito, apponendo l’apposito adesivo.

Nelle operazioni di raccolta si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti vetro/lattine eventualmente dispersi a seguito di rottura dei secchi medesimi o fuoriuscita di materiale. L’Appaltatore avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti vetro/lattine presenti, anche fuori dai contenitori.

L’effettuazione della raccolta domiciliare potrà essere eccezionalmente richiesta all’interno delle proprietà (es. in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada) a condizione che l’accessibilità sia garantita senza l’utilizzo di chiavi o telecomandi ed in particolare nei seguenti siti, Scuola materna, Scuola elementare, Scuola media, Casa di riposo, Oratorio, Pro Loco.

Se il giorno di raccolta coincide con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo. Nel caso di due giorni festivi infrasettimanali consecutivi, limitatamente al primo giorno festivo, la raccolta sarà anticipata al primo giorno lavorativo precedente (es. lunedì e martedì festivi la raccolta del lunedì verrà anticipata a sabato, la raccolta del martedì verrà posticipata al mercoledì).

In ogni caso rimane in carico all’Appaltatore l’organizzazione di una adeguata informazione, a mezzo di stampa locale e manifesti/volantini.

La frazione “vetro/lattine” raccolta verrà conferita presso:

- la piattaforma di Villa Cortese - Via Vicinale del Quadro in idoneo contenitore scarrabile da 18 mc – quota minima di conferimento 145 cm.;
- la piattaforma di Arconate – Via degli Aceri in idoneo contenitore scarrabile da 20 mc - quota minima di conferimento 165 cm.;
- la piattaforma di Dairago - Via Piave in idoneo contenitore scarrabile da 25 mc – (scarico in rampa).

Al termine del servizio di raccolta l’Appaltatore dovrà provvedere a pulire l’area del trasbordo da eventuali fuoriuscite del vetro dai cassoni durante le operazioni di scarico.

ART. 53 - QUANTITATIVI DI RIFIUTO “vetro – alluminio – banda stagnata”

Di seguito sono riportate le quantità di rifiuto “vetro – alluminio – banda stagnata” prodotte dai Comuni di Villa Cortese, Arconate e Dairago negli anni 2016 e 2017 nonché le quantità stimate di rifiuto prodotto in ciascun territorio Comunale.

Raccolta pap frazione vetro, alluminio e banda stagnata

Comune di Villa Cortese

	Anno 2016 - kg	Anno 2017- kg
Gennaio	15.650	22.910
Febbraio	19.620	19.550
Marzo	2.170	23.010
Aprile	19.270	22.890
Maggio	20.530	26.500
Giugno	29.030	18.320
Luglio	20.610	19.530
Agosto	22.260	22.040
Settembre	20.620	19.250
Ottobre	20.410	20.120
Novembre	19.910	24.910
Dicembre	28.580	16.960
Totale	238.660	255.990

Raccolta pap frazione vetro, alluminio e banda stagnata

Comune di Arconate

	Anno 2016 - kg	Anno 2017- kg
Gennaio	25.610	19.260
Febbraio	18.110	19.550
Marzo	17.780	19.260
Aprile	23.490	18.280
Maggio	15.310	23.740
Giugno	20.830	16.740
Luglio	18.600	22.110
Agosto	22.970	21.110

Settembre	20.230	24.990
Ottobre	31.350	23.350
Novembre	21.440	16.800
Dicembre	30.840	23.530
Totale	266.560	248.720

Raccolta pap frazione vetro, alluminio e banda stagnata

Comune di Dairago

	Anno 2016 - kg	Anno 2017- kg
Gennaio	31.010	31.690
Febbraio	25.830	28.540
Marzo	20.150	30.660
Aprile	20.590	26.420
Maggio	32.160	40.180
Giugno	24.240	31.860
Luglio	19.797	36.820
Agosto	23.260	23.560
Settembre	31.410	24.940
Ottobre	29.760	34.500
Novembre	27.150	28.540
Dicembre	31.230	25.180
Totale	316.587	362.890

Allegato A					
COMUNE DI MAGENTA					
LOTTO 1					
Zona Arancione					
N.	Indirizzo		N.	Indirizzo	
1	Loc.	AIROLDI	43	Via	Monviso
2	Loc.	PONTE VECCHIO - Via Brocca Luigi	44	Via	Negri Gaetano
3	Via	Aretino	45	Via	Novara
4	Via	Barberi	46	Via	Olivelli Teresio
5	Via	Beretta Molla Beata	47	Via	Orti
6	Via	Bersaglieri d'Italia	48	Via	Palli Natale
7	Via	Boffalora, civ. 1-5	49	Via	Parini
8	Via	Bottego Vittorio	50	Via	Pascoli Giovanni
9	Via	Cairolì Benedetto	51	Via	Pellegatta
10	Via	Carducci Giosuè	52	Via	Pellico Silvio
11	Via	Cecchi Antonio	53	Strada	Peralza
12	Via	Coletta Pietro	54	Strada	Ponte Vecchio
13	Via	Croce Benedetto	55	Strada	Preloredo
14	Via	De Amicis Edmondo	56	Via	Puecher Giancarlo
15	Via	De Medici Giacomo	57	Via	Robecchi
16	Via	Degli Olmi	58	Strada	Roccolo
17	Via	Dei Tgli	59	Via	Romagnosi Domenico
18	Via	Della Resistenza	60	Via	Romero
19	Via	Del Risorgimento	61	Via	Rosselli
20	Via	Dominioni	62	Via	Rossi Antonio
21	Via	Einaudi	63	Via	Ruspoli Eugenio
22	Via	F.lli di Dio	64	Via	San Francesco d'Assisi
23	Via	Fanti	65	Via	San Luigi
24	Via	Farinati	66	Via	Tagliamento
25	Via	Foppa	67	Via	Ticino
26	Via	Foscolo Ugo	68	Via	Toselli Pietro
27	Via	Fucini	69	Via	Valle
28	Via	Galliano	70	Vicolo	Valle
29	Via	Gessi Romolo	71	Via	Venturini Giovanni
30	Via	Gioberti Vincenzo	72	Via	Vespucci Amerigo
31	Via	Giulietti Giuseppe	73	Via	Villaggio Saffa
32	Via	Gorizia	74	C.na	Bergamasca
33	Via	Isonzo	75	C.na	Beveroncina
34	Corso	Italia	76	C.na	Bullona
35	Via	Leopardi Giacomo	77	C.na	Ciliegia
36	Via	Magellano Ferdinando	78	C.na	Gomarasca
37	Strada	Mainaga	79	C.na	Lipu
38	Via	Marinelli Giovanni	80	C.na	Monte Rosa
39	Via	Micca Pietro	81	C.na	Peroni
40	Via	Miglioli Guido	82	C.na	Regina
41	Via	Moncenisio	83	C.na	Salazzara
42	Via	Monte Nero	84	C.na	Vecchi Monti

Allegato A					
COMUNE DI MAGENTA					
LOTTO 1					
Zona Fucsia					
N.	Indirizzo		N.	Indirizzo	
1	Via	Alessandrini	29	Via	Matteotti Giacomo
2	Via	Alpini d'Italia	30	Via	Mazzolari
3	Via	Avogadro	31	Via	Melloni Macedonio
4	Via	Bachelet	32	Via	Melzi Francesco
5	Via	Bandiera	33	Via	Meucci Antonio
6	Via	Baracca	34	Via	Minzoni
7	Via	Battisti	35	Via	Morante Elsa
8	Via	Bezzecca	36	Via	Murri
9	Via	Bronzetti	37	Via	Oldani Battista
10	Via	Brugallo	38	Via	Palestro
11	Via	Conte Caccia	39	Via	Papa Giovanni Paolo II
12	Via	Caprotti	40	Via	Petrarca Francesco
13	Via	Cardani Pietro	41	Via	Pilo Rosolino
14	Via	Cartesio Renato	42	Via	Polo Marco
15	Strada	Castellazzo	43	Via	Righi Augusto
16	Via	Colombo	44	Strada	Robecco
17	Via	Cozzi Luciano	45	Via	Rosmini Antonio
18	Via	Crivelli	46	Via	Rossa Guido
19	Via	Curiel Eugenio	47	Via	San Damiano
20	Via	Da Vinci Leonardo	48	Via	Sanzio Raffaello
21	Via	Del Carso	49	Via	Tobagi Walter
22	Via	Emiliani	50	Via	Tommaseo Niccolò
23	Via	Gramsci	51	Via	Tiziano
24	Via	Grandi Achille	52	Via	Villoresi
25	Vicolo	Invalidi Mutilati del Lavoro	53	Via	I°Maggio
26	Via	Magna Virginio	54	Via	IV Novembre
27	Via	Manara Luciano	55	Via	XXIV Maggio
28	Via	Maronati Carlo	56	Via	XXV Aprile

Allegato A					
COMUNE DI MAGENTA					
LOTTO 1					
Zona Rossa					
N.	Indirizzo		N.	Indirizzo	
1	Via	Allende	27	Via	Milano
2	Vicolo	Asiago	28	Via	Milani
3	Via	Aspromonte	29	Via	Misericordia
4	Via	Bellini	30	Vicolo	Niccolini Giambattista
5	Via	Bligny	31	Via	Nigra Costantino
6	Via	Casati Gaetano	32	Strada	Padana Est
7	Vicolo	Colombo	33	Via	Pastrengo
8	Via	Caslini Madre Fiorina	34	Via	Picasso Pablo
9	Via	Cavour	35	Via	Porta Carlo
10	Via	Cimarosa Domenico	36	Via	Pozzi Alessandro
11	Via	Dalmazia	37	Via	Puccini Giacomo
12	Via	De Gasperi Alcide	38	Via	Radice
13	Via	Dei Mille	39	Via	Rossini Gioacchino
14	Viale	Dello Stadio	40	Via	Sanchioli
15	Via	Diaz Armando	41	Via	San Biagio
16	Via	Donatore di Sangue	42	Via	Solferino
17	Via	Donizzetti	43	Via	Teano
18	Via	Fornaroli	44	Via	Tragella
19	Piazza	Giacobbe Giovanni	45	Via	Trento
20	Via	Giusti Giuseppe	46	Via	Trieste, fino Stadio civ. 1-61 e 2-54
21	Via	Goito	47	Via	Trieste, fino Stadio civ. 77-107 e 58-70
22	Via	Lomeni	48	Via	Turati Filippo
23	Via	Maddalena di Canossa	49	Via	Verdi
24	Via	Manzoni Alessandro	50	Piazza	Vittorio Veneto
25	Via	Mazzini Giuseppe	51	Via	Volturno
26	Via	Mentana	52	Via	Zara

Allegato A					
COMUNE DI MAGENTA					
LOTTO 1					
Zona Blu					
N.		Indirizzo	N.		Indirizzo
1	Loc.	MEGENTA - Via Brocca Giovanni	16	Via	Pasubio
2	Vicolo	Ancillotto	17	Via	Pretorio
3	Via	Beretta Don Pompeo	18	Via	Pusterla
4	Via	Cattaneo Giovanni	19	Via	Roma
5	Via	Cavallari Brenno	20	Via	San Carlo
6	Vicolo	Corridoni Filippo	21	Via	San Giacomo
7	Piazza	Fontana	22	Via	San Martino
8	Piazza	Formenti	23	Via	San Paolo
9	Galleria	Dei Portici	24	Via	Santa Caterina da Siena
10	Via	Garibaldi	25	Via	Santa Crescenza
11	Piazza	Giovanni XXIII	26	Via	Santa Teresa
12	Piazza	Kennedy	27	Via	Sant'Ambrogio
13	Piazza	Liberazione	28	Via	Volta Alessandro
14	Via	Mazenta	29	Via	IV Giugno
15	Piazza	Parmigiani			

Allegato A					
COMUNE DI MAGENTA					
LOTTO 1					
Zona Gialla					
N.	Indirizzo		N.	Indirizzo	
1	Via	Alberto da Giussano	34	Via	Lamarmora Alfonso
2	Via	Amendola	35	Viale	Lombardia
3	Via	Arioli	36	Via	Mac-Mahon
4	Via	Bernini	37	Via	Manin Daniele
5	Via	Berra	38	Strada	Marcallo
6	Via	Bixio Nino	39	Via	Marconi Guglielmo
7	Via	Boccaccio Giovanni	40	Via	Maroncelli Pietro
8	Via	Boffalora, fino civ.36	41	Via	Matteucci Carlo
9	Strada	Boffalora, civ. 1-26	42	Via	Menotti Ciro
10	Via	Brodolini	43	Via	Monte Grappa
11	Via	Cadorna Luigi	44	Via	Montello
12	Via	Canrobert Francesco	45	Via	Moro Aldo
13	Via	Cantore	46	Via	Nenni Pietro
14	Via	Caraccioli Francesco	47	Via	Oberdan Guglielmo
15	Piazza	Cervi	48	Strada	Ossona
16	Via	Cimabue	49	Via	Pacinotti Antonio
17	Via	Cler Giovanni	50	Via	Passoni
18	Via	Confalonieri Federico	51	Via	Piave
19	Via	Crespi Luigi	52	Viale	Piemonte
20	Via	Cuni	53	Viale	Pisacane Carlo
21	Via	Dalla Chiesa Carlo	54	Via	Poerio Carlo
22	Via	Dandolo Emilio	55	Via	Quadretto
23	Via	Dante Alighieri	56	Via	Saffi Aurelio
24	Via	D'Annunzio Gabriele	57	Via	Sauro Nazario
25	Via	De Cadorna	58	Via	Sciesa Antonio
26	Via	Espinasse	59	Via	Spaventa Silvio
27	Corso	Europa Ovest di Espinasse	60	Via	Speri Tito
28	Corso	Europa Est di Espinasse	61	Via	Sturzo
29	Via	Fermi	62	Via	Tazzoli
30	Via	Filzi	63	Via	Toti Enrico
31	Via	Galileo Galieli	64	Via	Virgilio
32	Via	Gallazzi	65	Via	Vittime del Terrorismo
33	Via	Galvani			

Allegato B					
COMUNE DI PARABIAGO					
LOTTO 2					
Zona Verde					
N.	Indirizzo		N.	Indirizzo	
1	Via	Legnano	94	Via	Magenta
2	Via	Abruzzi	95	Via	Magno Carlo
3	Via	Accursio	96	Via	Majorana
4	Via	Adda	97	Via	Mantegazza
5	Via	Alberti	98	Via	Mantegna
6	Via	Albertolli	99	Via	Marche
7	Via	Altamura	100	Via	Marzabotto
8	Via	Amendola	101	Via	Masaccio
9	Via	Ampere	102	Via	Masciadri
10	Via	Aosta	103	Via	Mazzini
11	Via	Arduino	104	Via	Mazzolari
12	Via	Arluno	105	Via	Messina
13	Via	Arno	106	Via	Mincio
14	Via	Asiago	107	Via	Minghetti
15	Via	Asolo	108	Via	Misurina
16	Via	Avogadro	109	Via	Modigliani
17	Via	Azzuffi	110	Via	Monte Tavor
18	Via	Bachelet	111	Via	Montebello
19	Via	Balzarini	112	Via	Montegrappa
20	Via	Battisti Cesare	113	Via	Montello
21	Via	Beato Angelico	114	Via	Montessori
22	Via	Beccaria	115	Via	Morandi
23	Via	Bellini	116	Via	Morosini
24	Via	Belluno	117	Via	Negri
25	Via	Bergamo	118	Via	Newton
26	Via	Bezzecca	119	Via	Novara
27	Via	Bolzano	120	Via	Olona
28	Via	Borromini	121	Via	Oltolina
29	Via	Botticelli	122	Via	Pacinotti
30	Via	Brenta	123	Via	Padova

31	Via	Brera	124	Via	Palestro
32	Via	Brescia	125	P.za	Papa Paolo VI
33	Via	Bruno	126	Via	Pascal
34	Via	Buonarotti	127	Via	Pascoli
35	Via	Buozzi	128	Via	Pastrengo
36	Via	Butti	129	Via	Pasubio
37	Via	Campagna	130	Via	Pitagora
38	Via	Candia	131	Via	Po
39	Via	Cannobbio	132	Via	Pola
40	Via	Canova	133	Via	Poliziano
41	Via	Cartesio	134	Via	Righi
42	Via	Casorezzo	135	P.za	Risorgimento
43	Via	Cavalleri	136	Via	Roma
44	Via	Cellini	137	Via	Rusca
45	Via	Cimabue	138	Via	Sabotino
46	Via	Copernico	139	Via	San Giovanni Bosco
47	Via	Correggio	140	Via	San Martino
48	P.za	Cortina	141	Via	San Sebastiano
49	Via	Cuoco	142	Via	San Sovino
50	Via	Da Cannobbio	143	Via	San Tommaso D'Aquino
51	Via	Dante	144	Via	Santa Croce
52	Via	Dei Gelsi	145	P.za	Sant'Elisabetta
53	Via	Dei Glicini	146	Via	Sarpi
54	Via	Dei Lilla	147	Via	Savonarola
55	Via	Dei Mughetti	148	Via	Sciesa
56	Via	Dei Tulipani	149	Via	Selmi
57	Via	Del Lauro	150	Via	Senato
58	Via	Della Costituzione	151	Via	Sesia
59	Via	Della Repubblica	152	Via	Sicilia
60	Via	Delle Azalee	153	Via	Sironi
61	Via	Delle Mimose	154	Via	Speri Tito
62	Via	Delle Rose	155	Via	Statuto
63	Via	Delle Viole	156	Via	Tagliamento
64	Via	Domodossola	157	Via	Tanaro
65	Via	Don Barbanti	158	Via	Taro
66	Via	Doria	159	Via	Tartaglia
67	Via	Edison	160	Via	Tazzoli
68	Via	Einstein	161	Via	Tevere

69	Via	Elvezia	162	Via	Ticino
70	Via	Euclide	163	Via	Tiepolo
71	Via	Fermi	164	Via	Tolmezzo
72	Via	Firenze	165	Via	Tolomeo
73	Via	Fiume	166	Via	Torino
74	Via	Forlanini	167	Via	Torricelli
75	Via	Fosse Ardeatine	168	Via	Toscana
76	Via	Galilei Galileo	169	Via	Trebbia
77	Via	Garibaldi	170	Via	Trento
78	Via	Giambellino	171	Via	Uccello Paolo
79	Via	Giotto	172	Via	Udine
80	Via	Giusti	173	Via	Urbino
81	Via	Goldoni	174	Via	V Giornate
82	P.za	Goldoni	175	Via	Valsugana
83	Via	Gorizia	176	Via	Venezia
84	Via	Gramsci	177	Via	Vercelli
85	P.za	Indipendenza	178	Via	Verri
86	Via	Isarco	179	Via	Vicinale Degli Orsi
87	Via	Isonzo	180	Via	Vicinale degli Orsi
88	Via	Keplero	181	Via	Volta
89	Via	Lambro	182	Via	Watt
90	Via	Laterale Minghetti	183	Via	XI Febbraio
91	Via	Lippi	184	Via	XXV Aprile
92	Via	Lodi	185	Via	Zanella
93	Viale	Lombardia	186	Via	Zara

Allegato B					
COMUNE DI PARABIAGO					
LOTTO 2					
Zona Gialla					
N.	Indirizzo		N.	Indirizzo	
1	Via	Appennini	71	Via	Lucrezio
2	Via	Aleardi	72	Via	Luini
3	Via	Alfieri	73	Via	Madonna di Olzate
4	Via	Appiani	74	Via	Mameli
5	Via	Ariosto	75	Via	Manara
6	Via	Aristotale	76	Via	Manara
7	Via	Aspromonte	77	Via	Manin
8	Via	Bandiera	78	Via	Manzoni
9	Via	Baracca	79	Viale	Marconi
10	Via	Belfiore	80	Via	Maroncelli
11	Via	Bellini	81	Via	Mascagni
12	Via	Bixio	82	Via	Mentana
13	Via	Boccaccio	83	Via	Milano
14	Via	Boiardo	84	Via	Mnviso
15	Via	Bramante	85	Via	Monti
16	Via	Brunelleschi	86	Via	Nievo
17	Via	Cabotto	87	Via	Novaro
18	Via	Cadore	88	Via	Oberdan
19	Via	Calatafini	89	Via	Omero
20	Via	Cantù	90	Via	Orazio
21	Via	Cardinal Ferrari	91	Via	Ovideo
22	Via	Carroccio	92	Via	Pavese
23	Via	Catullo	93	Via	Pellico Silvio
24	Via	Cavour	94	Via	Petrarca
25	Via	Cesare Ottaviano	95	Via	Piemonte
26	Via	Collegio	96	Via	Pilo
27	Via	Colleoni	97	Via	Pisacane
28	Via	Colombo	98	Via	Plinio

29	Via	Cornia	99	Via	Polo
30	Via	Correnti	100	Via	Porta
31	Via	Corridoni	101	Via	Prealpi
32	Via	Crispi	102	Via	Principe Amedeo
33	Via	Croce	103	Via	Puccini
34	Via	Damiano Chiesa	104	Via	Quarto
35	Via	D'Annunzio	105	Via	Resegone
36	Via	De Gasperi	106	Via	Romagnosi
37	Via	Dei Mille	107	Via	Rosmini
38	Via	Dei Muratori	108	Via	Rossini
39	Via	Del Monastero	109	Via	Saffi
40	Via	Del Riale	110	Via	Salvemini
41	Via	Del Seprio	111	Via	San Fermo
42	Via	Della Battaglia	112	Via	Santa Maria
43	Via	Della Robbia	113	Via	Sant'Ambrogio
44	P.za	Della Vittoria	114	Via	Santarosa
45	Via	Dello Sport	115	Via	Sauro
46	Via	Don Bianchi	116	Via	Scarlatti
47	Via	Don Gnocchi	117	Via	Sella
48	Via	Don Villa	118	Via	Spagliardi
49	P.za	Donatori del Sangue	119	Via	SS. Sempione
50	Via	Donizetti	120	Via	Stelvio
51	Via	Einaudi	121	Via	Svevo
52	Viale	Europa	122	Via	Tasso
53	Via	Filarete	123	Via	Tibullo
54	Via	Filzi	124	Via	Tintoretto
55	Via	Fogazzaro	125	Via	Tommaseo
56	Via	Fuccini	126	Via	Ungaretti
57	Via	Gatta Melata	127	Via	Unione
58	Via	Gioberti	128	Via	Vecelio
59	Via	Giovanni XXIII	129	Via	Verga
60	Via	Giulini	130	Via	Vespri Siciliani
61	Via	Giulio Cesare	131	Via	Vespucchi
62	Via	Gobetti	132	Via	Vico
63	Via	Gozzano	133	Via	Villoresi
64	Via	Grandi	134	Via	Virgilio
65	Via	Grossi	135	Via	Visconti
66	Via	Kant	136	Via	Vittorio Veneto
67	Via	Laterale Santa Maria	137	Via	XX Settembre
68	Via	Lega Lombarda	138	Via	XXIV Maggio
69	Via	Leoncavallo	139	Via	Zadra
70	P.za	Libertà			



QUADRO ECONOMICO – LOTTO 1 – COMUNI DI MAGENTA E OSSONA

Totale prestazioni	132.734,16 €
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	1.592,81 €
Imprevisti e spese generali (8%)	10.618,73 €
Totale servizio per 1 anno	144.945,70 €

QUADRO ECONOMICO – LOTTO 2 – COMUNE DI PARABIAGO

Totale prestazioni	48.588,60 €
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	583,06 €
Imprevisti e spese generali (8%)	3.887,09 €
Totale servizio per 1 anno	53.058,75 €

QUADRO ECONOMICO – LOTTO 3 – COMUNI DI ARCONATE, VILLA CORTESE, DAIRAGO

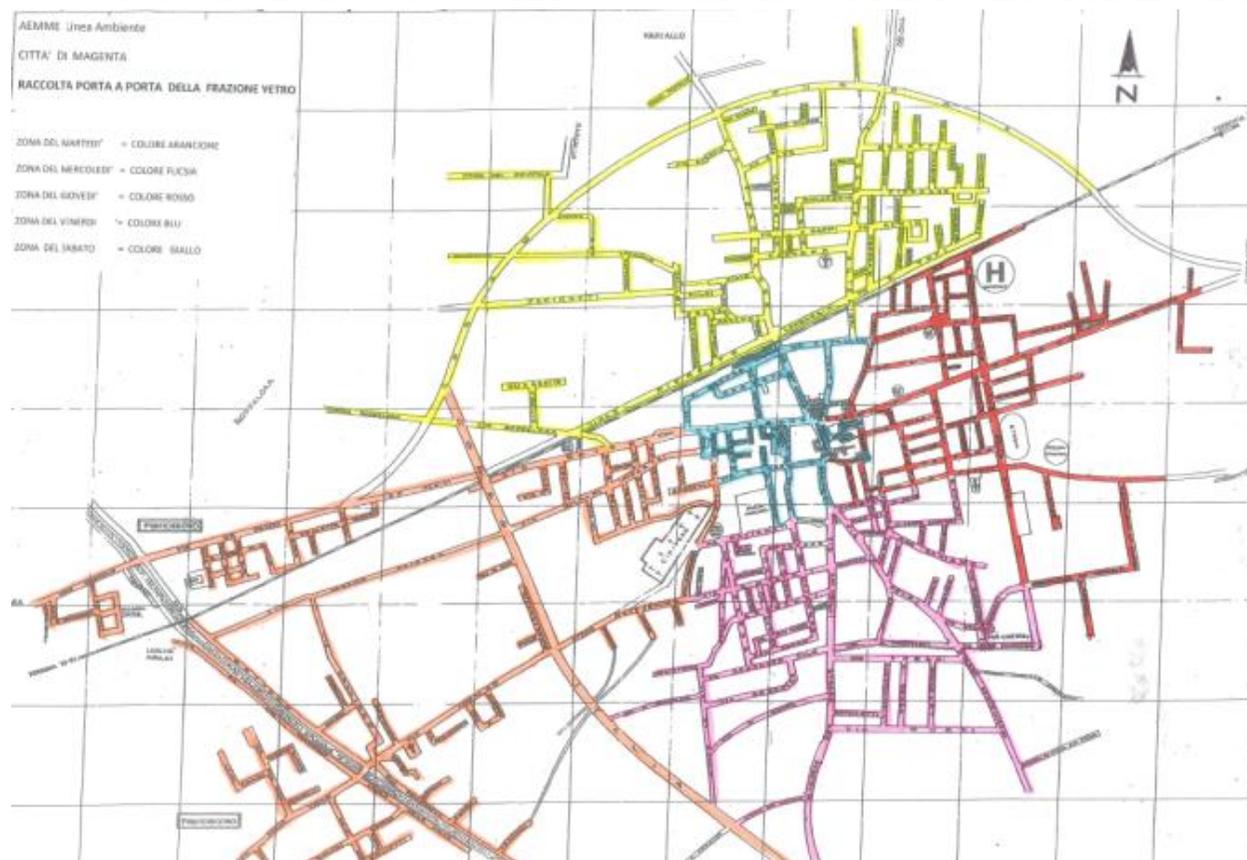
Totale prestazioni	49.147,80 €
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	589,77 €
Imprevisti e spese generali (8%)	3.931,82 €
Totale servizio per 1 anno	53.669,40 €



Allegato C – ELENCO PERSONALE

Nome	Cognome	Data Assunzione	Contratto	Qualifica	Livello	Tipo Orario
S	C	19.07.2016	FISE	OPERAIO	1A	FULL TIME
V	T	01.02.2016	FISE	OPERAIO	3A	FULL TIME
A	C	09.01.2017	LOGISTICA TRASPORTO MERCİ E SPEDIZ	OPERAIO	3S	FULL TIME

Suddivisione zone di servizio – Comune di MAGENTA LOTTO 1



Suddivisione zone di servizio – Comune di Parabiago LOTTO 2

